

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI CATANZARO

Sede in PIAZZA FALCONE E BORSELLINO SNC
88100 CATANZARO
Codice fiscale 80007350798 - P. IVA 00424800795

Relazione del Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Catanzaro Bilancio Consuntivo 2025

Care Colleghe, cari Colleghi,

Premessa

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 evidenzia un risultato economico negativo pari a euro 138.802,00. L'anno è stato caratterizzato da rilevanti criticità che hanno inciso sull'ordinaria operatività del Consiglio, il quale ha tuttavia prontamente adottato le iniziative ritenute necessarie per far emergere, monitorare e superare le anomalie riscontrate.

Ci si riferisce, in particolare, alle note vicende concernenti le irregolarità riscontrate nella gestione dei flussi finanziari relativi alla cassa contanti, ai rapporti di conto corrente e all'utilizzo di carte prepagate e di credito, riconducibili alla precedente gestione della Tesoreria.

Alla luce di tali circostanze, l'Ordine degli Avvocati di Catanzaro ha attivato ogni iniziativa utile alla ricostruzione dei flussi finanziari e al recupero delle somme che, secondo le risultanze dell'attività di audit, risultano utilizzate per finalità non istituzionali, ferme restando le valutazioni e gli accertamenti delle autorità competenti.

Le attività di verifica e ricostruzione hanno determinato il differimento della convocazione dell'odierna Assemblea.

Il ritardo è dipeso, oltre che dalle difficoltà incontrate nel reperimento della documentazione contabile, pervenuta da ultimo nelle date del 16 giugno e del 7 luglio 2026, dalle azioni avviate in sede civile e penale nei confronti dell'ex Tesoriere e dalle ulteriori iniziative assunte dal Consiglio.

Nei confronti del precedente Consigliere, già Tesoriere, il Consiglio ha presentato formale denuncia all'Autorità giudiziaria competente, ha trasmesso un esposto al Consiglio Distrettuale di Disciplina e un ulteriore esposto alla Procura regionale della Corte dei conti e ha promosso l'azione civile finalizzata al recupero delle somme contestate. Tali iniziative sono state assunte a tutela dell'Ente e degli iscritti, ferme restando le competenze delle autorità adite e nel pieno rispetto delle garanzie previste dall'ordinamento.

Come annunciato nell'Assemblea del 29 dicembre 2025, il Consiglio ha conferito a un professionista indipendente l'incarico di esaminare i bilanci consuntivi e preventivi degli ultimi esercizi; verificare, con particolare riguardo all'ultimo triennio, la gestione dei conti correnti e degli strumenti di pagamento; ricostruire i flussi finanziari e verificarne la corrispondenza con le scritture contabili; accertare l'eventuale presenza di irregolarità, anomalie, omissioni o carenze nei controlli; valutare i precedenti processi di revisione, al fine di individuare eventuali profili di rilievo emersi nel tempo, senza pregiudizio per gli accertamenti in corso.

Esiti dell'attività di audit

L'attività di audit ha evidenziato criticità contabili e nella gestione delle disponibilità liquide tali da compromettere l'attendibilità della contabilità e, conseguentemente, dei bilanci approvati negli esercizi precedenti, nonché l'efficacia del sistema dei controlli interni.

Il definitivo superamento di tali criticità costituisce un obiettivo prioritario del Consiglio, chiamato ad affrontare una situazione particolarmente grave e delicata.

All'esito delle verifiche è emersa l'inadeguatezza del sistema amministrativo-contabile, con particolare riguardo alla non regolare tenuta della contabilità, all'inefficacia dei controlli e alla conseguente formazione di bilanci non pienamente attendibili.

Tra le anomalie più significative si segnalano: l'irregolare gestione della cassa contanti e delle relative riconciliazioni; l'utilizzo e la contabilizzazione non adeguatamente documentati delle carte prepagate e degli altri strumenti di pagamento intestati all'Ordine; la presenza di movimentazioni prive di idoneo supporto documentale; l'impiego, per le rilevazioni contabili, di estratti conto consegnati al consulente e non corrispondenti alla documentazione bancaria ufficiale; il mancato allineamento dei crediti verso iscritti e praticanti; l'omessa o non corretta rilevazione di poste contabili rilevanti, tra cui il fondo per il trattamento di fine rapporto e i fondi ammortamento; la discontinuità tra i saldi di chiusura dell'esercizio 2024 e quelli di apertura dell'esercizio 2025; la presenza di prelevamenti e utilizzi di risorse dell'Ente non riconducibili a finalità istituzionali.

Secondo le risultanze dell'audit, le somme oggetto di utilizzi anomali per finalità non istituzionali, riferibili al Tesoriere in carica fino al 14 dicembre 2025, ammontano complessivamente a euro 147.038,47, così ripartiti: euro 31.168,31 per il 2023; euro 51.703,17 per il 2024; euro 60.666,99 per il 2025; euro 2.500,00 relativi a prelevamenti bancomat sul conto BPER dell'Organismo di Composizione della Crisi; euro 1.000,00 relativi a prelevamenti bancomat sul conto BPER del Consiglio di Disciplina.

Il Tesoriere uscente, nelle date del 14 e 16 dicembre 2025, ha effettuato bonifici a titolo di «riversamento» sul conto corrente BCC Montepaone intestato al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Catanzaro, per un importo complessivo di euro 5.500,00. Conseguentemente, l'importo netto oggetto di accantonamento è pari a euro 141.538,47.

Attività istituzionale e prospettive

Nonostante il rilevante impegno richiesto dalle attività di verifica e risanamento, l'Ordine ha proseguito lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, investendo nella formazione e nell'aggiornamento professionale, promuovendo momenti di confronto e sviluppando iniziative volte al miglioramento dei servizi rivolti agli iscritti.

Sono stati promossi momenti di confronto, studio e approfondimento sui principali temi che stanno trasformando la professione forense e il sistema della giustizia, nonché iniziative dirette a migliorare l'informazione, l'assistenza e l'accessibilità dei servizi per gli iscritti. Tali attività hanno contribuito a rafforzare il ruolo istituzionale dell'Ordine e la qualità del supporto offerto alla comunità professionale.

Il nostro obiettivo resta quello di costruire un'Avvocatura sempre più autorevole, competente, coesa e capace di affrontare con responsabilità le trasformazioni in atto, tutelando il ruolo costituzionale della difesa e contribuendo al buon funzionamento della giurisdizione.

Tra gli obiettivi primari dell'Ordine vi sono il miglioramento continuo dell'efficienza dei servizi, l'offerta di un supporto concreto agli iscritti, la creazione di nuove opportunità professionali, l'adozione di strumenti moderni e innovativi e il sostegno all'ingresso delle nuove generazioni nella professione.

Per evitare il ripetersi delle criticità emerse, il Consiglio si impegna a rafforzare il sistema dei controlli interni attraverso la separazione delle funzioni autorizzative e operative, riconciliazioni bancarie periodiche, la tracciabilità e la documentazione di ogni pagamento, verifiche regolari sulla cassa e sugli strumenti elettronici e una rendicontazione periodica al Consiglio e agli organi di controllo.

Considerazioni conclusive sul bilancio

Il risultato economico negativo risente in misura determinante dei disallineamenti contabili emersi e dell'accantonamento effettuato a fronte degli utilizzi anomali delle somme dell'Ente. In particolare, il disavanzo è interamente assorbito dall'accantonamento di euro 141.538,00 iscritto nel conto economico in relazione alle vicende riguardanti la gestione finanziaria dell'ex Tesoriere.

In conclusione, ai fini della valutazione complessiva dello stato del bilancio, la struttura patrimoniale dell'Ordine presenta elementi di solidità, pur richiedendo il completamento delle rettifiche contabili e il rafforzamento dei controlli. Al 31 dicembre 2025, al netto degli utilizzi contestati all'ex Tesoriere, risultano disponibilità liquide pari a euro 137.082,00, crediti verso iscritti pari a euro 694.695,00 e immobilizzazioni finanziarie pari a euro 198.158,00.

Tra le passività figurano debiti a breve termine per euro 75.556,00 e il fondo per il trattamento di fine rapporto maturato in favore del personale dipendente, pari a euro 239.199,00.

Si rileva, inoltre, uno sfasamento temporale nell'imputazione dei ricavi derivanti dai contributi degli iscritti: nel bilancio 2025 risultano contabilizzati contributi fino all'esercizio 2024. Il completamento della rilevazione dei contributi di competenza, previa verifica della loro effettiva esigibilità e della corretta imputazione, è pertanto suscettibile di migliorare ulteriormente il saldo finanziario.

Il Consiglio proseguirà nel percorso di risanamento e di rafforzamento amministrativo-contabile, con l'obiettivo di migliorare stabilmente la capacità di programmare, finanziare e realizzare progetti a beneficio dell'intera categoria, assicurando al contempo trasparenza, correttezza gestionale e piena tracciabilità nell'impiego delle risorse dell'Ente.

Vi ringrazio e Vi invito ad approvare il Bilancio consuntivo 2025, così come sottoposto all'Assemblea.

Catanzaro, 24 luglio 2026

Ordine degli Avvocati di Catanzaro
Il Presidente
Avv. Vincenza Maticera